

# **Regione Lazio**

**DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 giugno 2022, n. G08516

**Proroga della Disciplina di funzionamento delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale - USCAR e delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale - USCA**

**OGGETTO:** Proroga della Disciplina di funzionamento delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale – USCAR e delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale - USCA.

## IL DIRETTORE REGIONALE

Su proposta del dirigente dell'Area Risorse Umane

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

**VISTO** il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

**VISTA** la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dottor Massimo Annicchiarico;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;

**VISTO** il verbale del 22 luglio 2020 nel quale il Tavolo di rientro ha espresso parere positivo al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario 2019/2021;

**VISTA** la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G04569 del 20.04.2020 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento di funzionamento USCAR LAZIO” con la quale è stato approvato il regolamento per il funzionamento delle USCAR LAZIO;

**VISTO** il Programma di Potenziamento Cure primarie – Emergenza Covid 19 che dispone le modalità organizzative per la risposta all'emergenza COVID 19 da parte del SSR, e che prevede, a supporto delle attività territoriali per la gestione dell'emergenza COVID 19 tra l'altro, l'attivazione, per le Unità speciali di continuità assistenziale di cui all'art. 8 del D.L. 14/2020, delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale Regionale (USCAR) per COVID-19;

**VISTO** infine il DM n. 77 del 23 maggio 2022 pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22 giugno 2022 che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;

**VISTO** l'art. 1 comma 274 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che prevede “*Al fine di assicurare l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale*”

*previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, è autorizzata la spesa massima di 90,9 milioni di euro per l'anno 2022, 150,1 milioni di euro per l'anno 2023, 328,3 milioni di euro per l'anno 2024, 591,5 milioni di euro per l'anno 2025 e 1.015,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale. La predetta autorizzazione decorre dalla data di entrata in vigore del regolamento per la definizione di standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici e omogenei per l'assistenza territoriale, da adottare con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 30 aprile 2022. Con successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in base ai criteri definiti con il medesimo decreto anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR”;*

**CONSIDERATO** che la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale previsti dal presente comma sono stati definiti con il DM n. 77 del 23 maggio 2022 individua l'unità di continuità assistenziale (UCA) quale equipe mobile distrettuale per la gestione e il supporto della presa in carico dei individui, o di comunità, che versano in condizioni clinico assistenziali di particolare complessità e che comportano una comprovata difficoltà operativa, prevedendo lo standard di 1 medico e di un infermiere ogni 100.000 abitanti;

**VALUTATO** che, allo stato, in base al numero dei residenti della Regione Lazio è possibile attivare n. 58 UCA;

**TENUTO CONTO** in particolare:

- dell'attuale situazione epidemiologica che registra un notevole aumento di contagi da SARS-Cov-2;
- che il Ministero della Salute ha registrato, nell'ultimo monitoraggio settimanale, un aumento nei tassi di occupazione dei posti letto in area medica e terapia intensiva;
- della necessità di rendere possibile ai pazienti Covid-19 di continuare ad usufruire della necessaria assistenza specifica extra-ospedaliera presso il proprio domicilio e prevenire la domanda e il ricorso al ricovero ospedaliero;
- di garantire la continuità dell'assistenza ai pazienti Covid-19 nel periodo di transizione per la definitiva attivazione delle UCA previste dal DM n. 77 del 23 maggio 2022;
- che ad oggi le USCAR attive (in media n. 30 al giorno) supportano le attività sanitarie domiciliari delle ASL RM1, RM2, RM3, RM4, RM5 e RM6, in favore dei soggetti con infezione da SARS-Cov-2 sintomatici non ospedalizzati;

**RITENUTO NECESSARIO** pertanto, nelle more della piena attivazione delle UCA di cui al DM 77/2022, di prorogare l'operatività e la disciplina di funzionamento delle USCAR e della USCA - numericamente inferiori al numero di UCA attivabili in base agli standard definiti dal medesimo DM - fino al 31 dicembre 2022, ferme restando le ulteriori disposizioni che dovessero intervenire a livello nazionale;

#### D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- prorogare la disciplina di funzionamento delle USCAR e delle USCA fino al 31 dicembre 2022, ferme restando le ulteriori disposizioni che dovessero intervenire a livello nazionale
- pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE  
Massimo Annicchiarico